

sta terra per i Consoli, et lui vol mostrar le letere di cambio esser pagate etc., però sia preso che ditti formenti restino sequestradi et li sia dato termine uno mexe $\frac{1}{2}$ ad andar e tornar, e portar le scritture, *ut in parte*; e questo si fa a requisition di l' orator cesareo, che costui è suo subdito, *ut in parte*. A l'incontro, sier Marco Antonio Loredan consier messe che, dolendosi ditto puiese dil sequestro e intromission, usi le sue raxon a le Corte ordinarie. Parlò dito sier Marco Antonio et sier Alvix Pixani procurator Savio dil Consejo, dicendo di la importunità à fato l' orator cesareo in Collegio di questo. Andò la parte: 57 dil Loredan, 100 di Savii; e fu presa, niuna di nò, e non sincere fo 10.

Fu posto, per sier Polo Valaresso e sier Piero Boldù provedadori sora la Fosa Lovara, fu preso levar i molini da cha' Pixani e Riva, li castelli pagi la spexa. 71, 108.

Fu posto per li Consieri certa taia a Brexa. 86, 3, 2.

Fu posto, per tutto il Collegio, una gratia pagar in 4 anni Giacomo Bertinich dazier di Zara. 148, 7, 4.

236 *A dì 19 Luio.* Se intese come l' altro zorno, sora le Polmontore e porto di Cigala uno arsil nostro, andava in Arbe per armar con il Soracomito e li danari suso, per la gran fortuna che fu s'è ròto, ma è stà recuperato. Fo conduto meglio se potè a san Piero in Hieme in porto, e li lo meterano a charena. È stà mandà per li Patroni a l'arsenal 6 calafadi, aziò lo repezi per condurlo de qui, e meteno in ordine una altra galla in Arbe per armar.

Da poi disnar fo Collegio dil Doxe e la Signoria per dar audientia publica, e li Savii si reduseno a consultar.

Dil provedador Griti, da Chiari, di 18. Come andava exequendo le deliberation dil Senato in cassar etc., et ch' el signor Prospero pareva volesse venir con li spagnoli e altro dil Stado di Milan a tuor Trezo, che ancora quel castello e Lecho si tien per franzesi, oltra li do castelli Milan et Cremona. Et zà il Ducha era prima andato.

A dì 20 Domenega. La matina, nulla fo da conto, *solum* che questa note era partito il maran di sier Matio di Prioli con 40 pelegrini vanno al Zaffo, che più non ne sono.

Ozi si farà Procurator di quà da canal, zoè di la richa, et *solum* uno si fa tuor, ch'è sier Andrea Gusoni, qual era a la villa a Noventa, è venuto zoso, e darà ducati 10 milia. Il secondo vol esser sier Francesco di Prioli qu. sier Zuan Francesco, nè ha voluto

venir a concorentia, si per il parentado come perchè saria cazudo dal Gusoni. Ha equal danari e ancora qualcosa di più.

Da poi fu Gran Consejo. Fo *solum* 4 Consieri, il Querini non vien, et il Zorzi si risente.

Fu posto, per li Consieri, la parte presa in Pregadi zercha il far di Procuratori tre, *ut in parte*: la copia è qui avanti, e non fo contà le balote de si, ma fu fato stridar. Ave 3 non sincere, 105 di no, 1346 di la parte.

Fu posto, per li Consieri e Cai di XL, havendosi a far eletion di Capitanio a Verona ozi in luogo di sier Hironimo Loredan non ha potuto andar al tempo, et essendo honesto che sier Francesco da cha' da Pexaro capitanio de li poi possi venir a repatriar, qual è li zà mexi 22, però sia preso ch' el Capitanio sarà electo debbi andar fra termine di un mexe e risponder in termine di zorni tre, *ut in parte*. Ave 6 non sincere, 167 di no, 1280 di la parte. E fu presa.

Fu posto, per li Consieri, atento el sia mancato podestà a Pyran sier Marco Querini stato sino 5 mexi, ch' el Cavalier, qual ha speso per andar resti 236* col Podestà sarà electo etc., et il Consejo comenzò a far rumor, sichè non fo mandà la stampa, perchè la non si prendeva.

Fu posto, per li ditti, dar licentia a sier Carlo Bembo conte di Puola possi venir in questa terra per zorni 15, lasando un zenthilomo nostro, *ut in parte*. Fu presa 760, 56.

Fu fato elecion di un Procurator sopra le comessarie di Citra canal, justa la forma di le parte, e fo tolti:

1392 *Eletto Procurator di san Marco sopra le comessarie di quà da canal.*

† Sier Andrea Gusoni, fo di la Zonta,

qu. sier Nicolò, el qual mandò

a oferir e portò contadi ducati

10 milia 1307.189

Non Sier Francesco di Prioli fo prove-

dador sora la revision dei conti,

fo di sier Zuan Francesco, qual

non era a Consejo, nulla oferse,

et non fu provado. Vol esser

questo altro.

El qual sier Andrea, andato a sentar sul tribunal apresso il Cao di XL Gixi, poi fu aperto, e andò zoso da Consejo.